

## LEZIONE 21

G. PARTEGGIANI 9/4/2021

CODICE:

082714

### ALGORITMO DI DIJKSTRA

INPUT  $G(V, E)$  connesso, lunghezze  $l(e) > 0, e \in E$ ,  
vertice di partenza  $z$

OUTPUT distanza ed i cammini minimi da  $z$  agli altri  
vertici di  $V$

#### INIZIALIZZAZIONE

Poni  $d(z) = 0$  e  $d(v) = \infty, v \in V \setminus \{z\}$ ,  
 $i = 0, S_0 = \{z\}$ .

$$d(z) = d_0(z, z)$$

$$d(v) = d_0(z, v)$$

ITERAZIONE  $i$ -esima:  $v \in V \setminus S_{i-1}$

$$\forall v \in V \quad \Delta(v) = \{x \in V \mid x \text{ adiacente a } v\}$$

$$d(v) \stackrel{\text{def}}{=} \min_{x \in \Delta(v)} \{ \underbrace{d(v)}_{d_{i-1}(r,v)}, \underbrace{d(x)}_{d_{i-1}(r,x)} + \underbrace{l(x,v)}_{\text{lunghezza dell'arco } xv} \}$$

$d_i(r, v)$   
quelle che voglio  
trovare adesso

ho  $v \in V \setminus S_{i-1}$  il vertice  $u$  cui

$d(v)$  è minimo

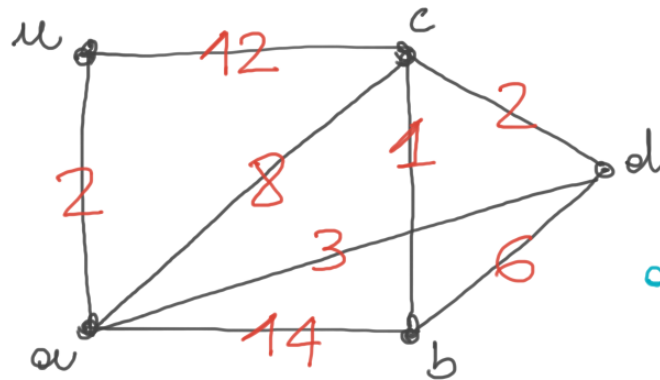
→ la distanza al percorso  $i$ -esimo

Poi  $i = i + 1$

$$S_i = S_{i-1} \cup \{v\}$$

STOP quando  $i = |V| - 1$

# ESEMPIO



NODO DI PARTENZA: u

$v \in V$

$$d_i(u, v) = \min_{x \in \Delta(v)} \{d_{i-1}(u, v), d_{i-1}(u, x) + l(x, v)\}$$

	u	a	b	c	d
$S_0 = \{u\}$	0	$\infty$	$\infty$	$\infty$	$\infty$
$S_1 = S_0 \cup \{a\}$	0	2	$\infty$	12	$\infty$
$S_2 = S_1 \cup \{d\}$	0	2	13	10	5
$S_3 = S_2 \cup \{c\}$	0	2	11	7	5
$S_4 = S_3 \cup \{b\}$	0	2	8	7	5

← inizializzazione  $i=0$

← lunghezza dei cammini minimi

da u agli altri vertici

con numero d'archi  $\leq 0$   
 $i=1$  // // // // // //  $\leq 1$   
 $i=2$  // // // // // //  $\leq 2$   
 $i=3$  // // // // // //  $\leq 3$   
 $i=4$  // // // // // //  $\leq 4$

## CARATTERIZZAZIONE DEGLI ALBERI

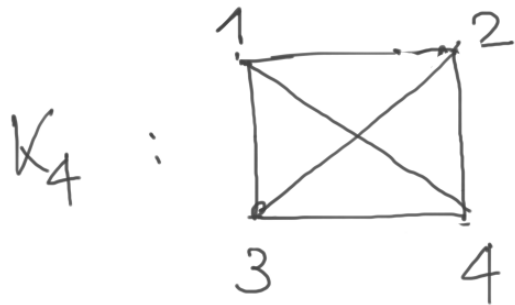
Sia  $T(V, E)$  un graf. Sono EQUIVALENTI <sup>→ circuiti</sup>

- ①  $T(V, E)$  è un albero (cioè è connesso e senza cicli)
- ②  $T(V, E)$  è un graf senza cicli con  $|E| = |V| - 1$
- ③  $T(V, E)$  è un graf connesso con  $|E| = |V| - 1$   
E MINIMALMENTE ARCONNESSO
- ④  $T(V, E)$  è un graf connesso tale che  $\forall e \in E$  si ha  $T \setminus e$  sconnesso
- ⑤  $\forall x, y \in V, x \neq y \exists!$   $\gamma$  cammino d'archi tra  $x$  e  $y$   
ESISTE ED È UNICO

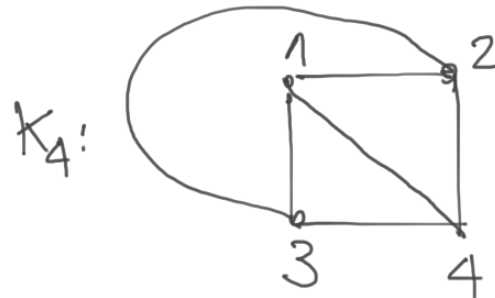
N.B. l'ifp  
è NON!  
suo  
esclusi

# GRAFI PLANARI

Un graf (o un multigraf) si dice PLANARE se può essere disegnato nel piano senza intersecare gli archi



non è una  
rappresentazione  
piana del graf

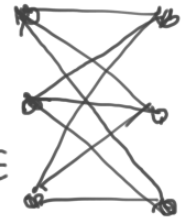


lo posso disegnare  
senza intersecare  
gli archi

$K_4$  è planare

UNA RAPPRESENTAZIONE  
PIANA DEL GRAFO

Tutti i grafi sono planari? **NO** vediamo che  $K_{3,3}$  NON E' PLANARE



Come si fa a stabilire se  $G(V,E)$  e' planare

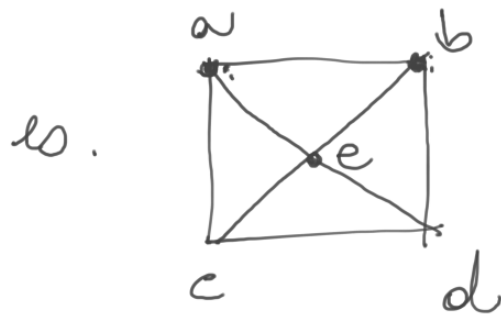
— praticamente lo vediamo se il graf.  $G$  che abbiamo un CIRCUITO HAMILTONIANO  
(e' un circuito che contiene tutti i vertici del graf.)

usando il METODO DEI CERCHI E DELLE CORDE

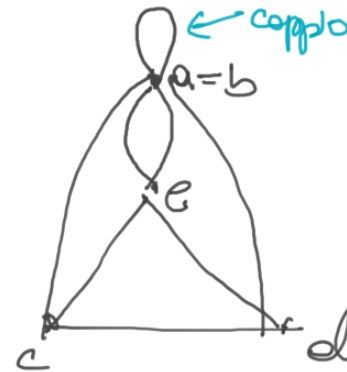
— viene storicamente enunciato in termini di caratterizzare i graf. planari (KURATOWSKI)

Per farlo dobbiamo dare delle definizioni.

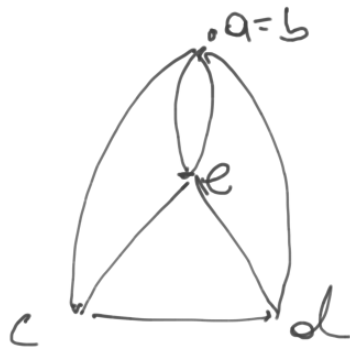
Una CONTRAZIONE DI UN ARCO in un graf  
consiste nell'identificare in un vertice i suoi estremi.



CONTRAGGO  
a b



tolgo il cappio



NB: si possono anche avere  
degli archi paralleli

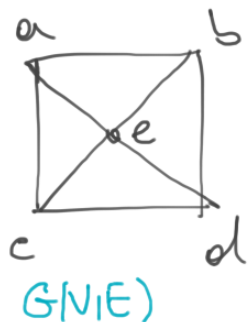


Il graf  $G'(V', E')$  è un MINORE del graf  
 $G(V, E)$  se  $G'$  si ottiene da  $G$  con le  
 seguenti operazioni:

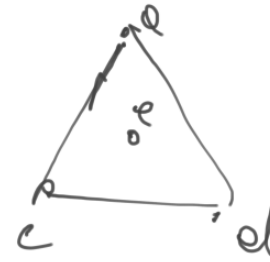
- contrazione di archi
- rimozione di archi
- rimozione di vertici

ISOLATI

*cioè che non  
 hanno di  
 alcun arco*



$\leadsto$   
 contrazione  
 ab



sono TUTTI MINORI di  $G(V, E)$

Queste 3 operazioni non creano incroci di archi

NB

$\left. \begin{array}{l} G \text{ planare} \\ G' \text{ minore} \end{array} \right\} \Rightarrow G' \text{ planare}$

Equivalentemente

$\left. \begin{array}{l} G' \text{ minore di } G \\ G' \text{ NON E' PLANARE} \end{array} \right\} \Rightarrow G \text{ NON E' PLANARE}$

**TEOREMA DI KURATOWSKI:**



$G(V,E)$  E' PLANARE  $\Leftrightarrow$   
(mi dimostreremo  $\Leftarrow$ )

NE'  $K_{3,3}$ , NE'  $K_5$   
SONO SVOI MINORI

## IL METODO DEI CERCHI E DELLE CORDE

Stabilire se  $G(V, E)$  e' planare

• Solo se  $G(V, E)$  ha un CIRCUITO HAMILTONIANO

[1] trovare (se esiste) un circuito hamiltoniano

[2] d'ispirazione come un cerchio

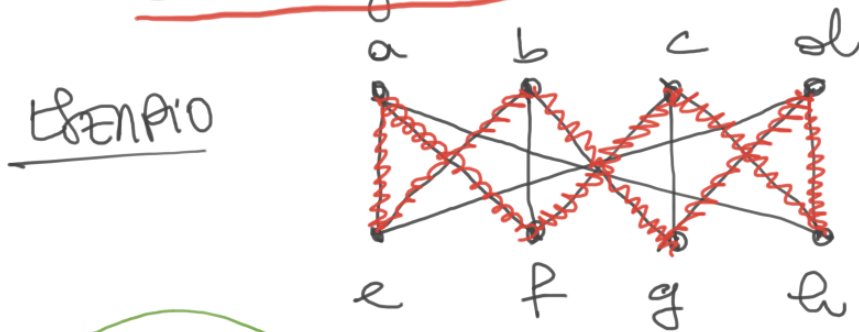
[3] trovare l'elenco degli archi che non sono nel circuito  
(chiamiamoli CORDE)

[4] si inserisce dentro o fuori dal cerchio cercando di entrare  
gli archi: scegliendo ad ogni passaggio archi (se esistono)  
che sono FORZATI DAUE SCELTE PRECEDENTI

Se si riesce ad inserire tutti, UNO AD UNO, senza riuscirci

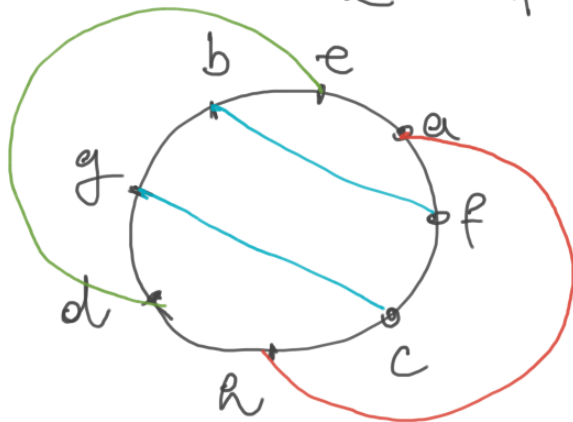
il graf è planare. Altrimenti no.

NB Si può negare se mettere la 1<sup>a</sup> corde dentro o fuori dal cerchio. Queste 1<sup>a</sup> nelle condizioni le posizioni delle corde seguenti (nel tentativo di evitare l'incrocio d'orde')



ha 8 vertice  
12 arce'

a f c h o l g b e a  
e' un circuito hamiltoniano



- ~~1° ah~~
- ~~2° bf~~
- ~~3° cg~~
- 4° de

FUORI (ho scelto)

DENTRO (forato): per non incrociare ah

DENTRO = : " " " " "

FUORI (forato): " " " " bf e cg

E' PLANARE